**MISTRETTANEWS/**Sabato 8 OTTOBRE 2011

MANIFESTO TEORICO-PRATICO

NEO-FUTURISTA E NEO-SURREALISTA

PER UNA NUOVA NARRAZIONE RIVOLUZIONARIA

E LA RINASCITA DI MISTRETTA

**MISTRETTA DEVE ESSERE PROCLAMATA PATRIMONIO DELL’UMANITÀ**

INIZIATIVE TATTICO-STRATEGICHE E MEDIATICHE

PER IL NUOVO MOVIMENTO POLITICO

«MISTRETTA (NON) MUORE»

***Tenetevi pronti!***

***E' arrivato il momento (se non ora,quando?)***

***della nuova narrazione rivoluzionaria***

***per la rinascita di Mistretta***

 «Mistretta vive e vivrà»

 Sar@’ questo lo slogan. Perché la politica siamo noi.

 Noi siamo la politica. E, in quanto tali, saremo “a-politici, anti-politici e, altresì, im-politici”.

 Solo in quanto tali (a-politici, a-partitici, anti-politici e im-politici) saremo la nuova politica per il “**rinascimento**” sociale, economico, culturale e politico della città di Mistretta, antica “città imperiale” del Val Demone e della Sicilia, nonché antica “capitale” dei Nebrodi occidentali, indiscussa città d’arte, di storia, di cultura, di economia agricola e di fede religiosa cristiana autentica.

 Dal “profondo dell’abisso” della crisi, locale, regionale, nazionale e globale, questo manifesto lancia un appello ai Mistrettesi di buona volontà, quelli della diaspora, della restanza e della partenza, quelli del “ritorno a Itaca” e quelli che stanno né in cielo e né in terra a costruire un progetto di rinnovamento rivoluzionario che comincia con un nuovo linguaggio rivoluzionario e una narrazione rivoluzionaria che parte dall’indignazione civile e dalla rivolta etica.

 Siamo indignati. Saremo indignati.

 Siamo politici. Saremo politici. Saremo anti-politici.

PROGRAMMA

1 - Assemblea degli otto Comuni dell’area dei Nebrodi occidentali e del Parco dei Nebrodi: Mistretta, Reitano, Caronia, Santo Stefano Camastra, Tusa, Motta d’Affermo, Castel di Lucio, Capizzi

2 - Assemblee locali popolari

3 - Manifestazione a Palermo: “Lombardo, vattene!”

4 - Manifestazione a Roma (Quirinale, Palazzo Madama, Palazzo Montecitorio e sede della Presidenza del Consiglio) con i Giganti “Mitya e Kronos”: “Signor B., vattene!”

5 - Manifestazione in piazza San Pietro, Città del Vaticano

6 - Una Giornata di sciopero della fame

7 - La “Giornata del Silenzio”, sciopero della parola detta e scritta

8 - Mobilitazione della Rete mondiale: il popolo di Dio, tramite il Web, si raccoglie e manda almeno 5 mila SMS ed altrettante Mail ad altrettanti amici con lo slogan “Mistretta vive e vivrà”

9 - Mobilitazione degli Emigrati tramite Facebook e Twitter

10 - Lancio di palloncini colorati tricolori davanti le sedi della RAI regionale e nazionale con lo slogan: “Muti, pupazzi!”

11 - Falò e *luminaria* mediatica e simbolico-virtuale di tutti i certificati elettorali e dei Registri anagrafici (parrocchiali e municipali) da promuovere sui social-net work

12 - Proclamazione della **secessione** degli otto Comuni dei Nebrodi occidentali dalla provincia di Messina

13 - Richiesta di adesione alla provincia di Enna

14 - Proclamazione simbolica della **secessione** di Mistretta dalla Repubblica Italiana

15 - Proclamazione simbolica della Prima Repubblica Indipendente di Mistretta, Città imperiale

16 - Comunicazione della costituzione della Repubblica Indipendente di Mistretta al Presidente della Repubblica Italiana, alle autorità dello Stato Vaticano, al Parlamento e alle autorità civili e militari

17 - Dichiarazione di “rivoluzione” culturale indirizzata al Parlamento europeo, alla Nato e all’ONU

18 - Solenne incoronazione del primo presidente della Prima Repubblica indipendente della Città di Mistretta

19 - Elezione del Consiglio di Stato di Mistretta-Città Stato

20 - Assemblea generale di tutte le forze economiche (commercianti, piccoli e medi imprenditori, allevatori, agricoltori, artigiani e impiegati) degli otto Comuni dei Nebrodi

21 - Richiesta di potenziamento dell’ospedale “Santissimo Salvatore” e del Tribunale della libera città-Stato di Mistretta

22 - Festa popolare e “Schiticchio” di massa

23 - Sagre, balli e giochi pirotecnici

24 - Promozioni culturali:

* **Mistretta, città della pietra**
* Mistretta, città del vino
* Mistretta, città degli armenti biologici
* Mistretta, capitale dell’olio vergine di oliva
* Mistretta, città della provola
* Mistretta, città dell’aria pulita
* Mistretta, città dei funghi
* Mistretta, città dei sapori
* Mistretta, città della gastronomia vegetariana
* Mistretta, città del binomio mare-montagna
* Mistretta, città dell’arte
* Mistretta e le sue ventisette chiese
* Mistretta, città d’arte, cultura, poesia e gastronomia
* Mistretta, città archeologica
* Mistretta, città del folklore
* Mistretta, città mariana e della rinascita spirituale religiosa
* Mistretta, città dello sport
* Mistretta, città delle Confraternite
* Mistretta, città dei “Giganti”
* Mistretta, città del Codice toccorio-bacchico
* Mistretta, città albergo
* Mistretta, città della Terza Età
* Mistretta, città del lavoro e dell’occupazione giovanile

25 - Visite guidate nel Centro storico e nei tre musei della città: Palazzo Tasca (Palazzo della Cultura), G. Cocchiara (museo regionale silvo-pastorale) e Palazzo Portera (museo della fauna e ornitologico)

26 - Progetto urbanistico-architettonico per la rinascita del Centro storico antico, medievale e ottocentesco

27 - Restauro e fruizione dei palazzi nobiliari

28 - Mostra del ricamo

29 - Mostra e rilancio produttivo dell’attività casearia

30 - Mostra e rilancio dell’arte gelatiera e pasticciera

31 - Mostra dell’arte del legno

32 - Mostra della pietra e degli scalpellini

33 - Mostra e rilancio dell’edilizia

34 - Assemblea plenaria dei rappresentanti degli otto Comuni dei Nebrodi occidentali del Valdemone e della Valle d’Aleso

35 - Assemblea costituente generale e popolare per la stesura del Testo costituzionale della nuova, libera e indipendente Repubblica della città imperiale di Mistretta

36 - Approvazione tramite referendum popolare della nuova Costituzione

37 - Pubblicazione del Testo

38 - Iniziative mediatiche

39 - Approvazione del decreto legge di riduzione del 50 percento di parlamentari e senatori regionali e nazionali.

40 - Abrogazione degli stipendi, dei vitalizi e delle pensioni a tutti i parlamentari nazionali e regionali con lo slogan “La politica al servizio della gente come volontariato”

**41 - PROCLAMAZIONE DI MISTRETTA PATRIMONIO DELL’UMANITÀ DA PARTE DELL’UNESCO**

42 - **Rilancio e rinascita del CENTRO STORICO**

**43 - (...)**

PER RINNOVARE LA POLITICA

1. I politici cattolici e/o cristiani, che tali si definiscono, devono rispettare un codice etico vincolante che non è opzionale.
2. La politica è un servizio.
3. La politica è arte della carità.
4. La politica è al servizio degli altri, del prossimo, dei bisognosi e degli ultimi.
5. La politica come servizio deve essere equiparata al volontariato e come tale va svolta.
6. Gli onorevoli deputati e senatori, compresi gli amministratori locali, regionali e provinciali, devono rinunciare alle indennità di carica e ai privilegi loro attualmente concessi dalle norme vigenti.
7. Il volontariato politico va espletato in regime di gratuità.
8. Nessuna rimunerazione va concessa ai politici in carica, ministri e primi ministri compresi.
9. Il mandato politico, compreso quello parlamentare e amministrativo, non può durare più di “una” legislatura, al massimo due.
10. I politici indagati o inquisiti per reati di vario tipo sono, davanti alla legge, uguali agli altri cittadini, e in caso di un loro coinvolgimento in indagini della magistratura, sovrana e indipendente, devono dimettersi da ogni carica istituzionale e partitica.
11. I politici non possono usufruire di nessun tipo di impunità parlamentare.
12. L’immunità parlamentare deve essere limitata solo ed esclusivamente all’esercizio dell’assoluta libertà di opinione e dell’espressione incondizionata delle convinzioni politiche.
13. L’immunità parlamentare di un tipo diverso di cui al punto 12 va abolita.
14. I politici devono amministrare e governare.
15. I politici devono rinunciare alle ricchezze personali e ai patrimoni economici acquisiti durante il loro incarico.
16. L’incarico politico non può essere finalizzato al perseguimento di ricchezza personale.
17. Il divieto di non perseguimento della facile ricchezza va esteso anche ai familiari dei politici in carica.
18. Anche la moglie, i figli e i parenti di Cesare devono essere eticamente irreprensibili.
19. I politici cristiani devono essere seguaci dell’etica della povertà francescana (cfr. Giorgio La Pira).
20. Il torbido legame tra politica e potere ovvero politica e denaro nonché tra politica e ricchezza va cancellato.

MISTRETTA
è patrimonio dell'umanità

MISTRETTA DEVE ESSERE PROCLAMATA PATRIMONIO DELL’UMANITÀ

**a cura di Sebastiano Lo Iacono per mistrettanews2011**